

ORGIANO

# A Rosa il premio camionista dell'anno «Per il lavoro rinuncio alla famiglia»

*Il riconoscimento alla 37enne Di Gregorio: «Serve molta resistenza ma con la passione si supera la stanchezza»*

**ORGIANO** Invece del triciclo a casa aveva dei camion. Abituata all'odore del gasolio fin da piccolissima, è cresciuta apprezzando i motori e maturando la curiosità di mettersi al volante per continuare il lavoro del padre. Dopo 14 anni di sacrifici, che passano per viaggi di notte e svariate ore in cabina, Rosa Di Gregorio ieri è stata nominata «Camionista dell'anno» all'interno del concorso «Sabo Rosa», dal nome dell'ammortizzatore che il gruppo Roberto Nuti di Bologna dà in premio alla vincitrice dell'iniziativa, arrivata alla sesta edizione. Scelta da una giuria di donne tra una quindicina di candidate, la vicentina di Orgiano, 37 anni, è stata premiata per «il suo impegno, non solo come autista e imprenditrice, ma anche come figura di riferimento nell'ambiente sempre più interconnesso e grazie al social network, dei professionisti della strada».

**Cosa rappresenta per lei questo premio?** «Lo conosco sin da quando è stato istituito e ho sempre trovato molto interessante questa idea perché nessuno aveva mai pensato di premiare una camionista. Per me, dopo tanti anni di lavoro, essere stata scelta come camionista dell'anno è un onore ed una grande soddisfazione. È una conquista, un punto di arrivo. Un premio che mi fa pensare: ecco finalmente sono completa».

**Come si è avvicinata a questo lavoro?** «La mia famiglia ha un'attività in questo ramo a Orgiano, l'azienda si chiama Trans Royal, e io sono cresciuta vedendo i camion partire. Appena finite le superiori, e consapevole che una patente in più in famiglia sarebbe stata comoda per l'attività, mi sono iscritta a scuola guida per conseguire la patente C ed è cominciata la mia avventura. All'inizio in azienda ero considerata un po' il jolly, e davvo il cambio a qualche autista. Verso la fine del 2000 ho avuto un camion tutto mio e la possibilità di partire da sola per i miei viaggi».

**Com'è la sua giornata lavorativa?** «Guido un autotreno che contiene polli da portare nei supermercati. Parto la notte, verso

COME TI FA SENTIRE  
QUESTA NOTIZIA

0 0

Ascolta | Stampa | Email



Rosa Di Gregorio (archivio)

**PIÙ**letti del Veneto

**OGGI** | settimana | mese

**1** Lega, rinviata la decisione su Tosi Il sindaco: ma non rinuncio ai Fari

**2** L'impossibile compromesso

**3** Strage al reality, il dolore di Federica per l'amica Muffat: «La vita non è giusta»

**4** L'assessore: «Via gli accattoni» Ma il pm smaschera la politica-spot

l'una, e solitamente giro il Trentino Alto Adige. Torno nel primo pomeriggio e a volte devo sbrigare pratiche in ufficio, prima di riposare per poi ripartire. È un lavoro molto impegnativo, io sono single, sarebbe difficile avere una famiglia guidando camion».

**Cosa rappresenta per lei questa professione?** «È un lavoro in cui serve molta resistenza, con orari tassativi. Ma l'altra faccia della medaglia è che con la passione si riesce a superare la stanchezza».

**Lei è molto conosciuta tra le colleghe, ed è tra le colonne portanti di un gruppo di camioniste.** «Si chiama "Club buona strada lady truck driver team". È un gruppo di camioniste che si tiene sempre in contatto. Io li tengo, in particolare, con alcune colleghe estere».

**Uno dei luoghi comuni dei camionisti è il calendario sexy in cabina. C'è l'equivalente per le donne alla guida?** «Io devo ancora trovarlo, ma so che esistono...».

10 marzo 2015

© RIPRODUZIONE RISERVATA

---

**Elfrida Ragazzo**

DOPO AVER LETTO QUESTO ARTICOLO MI SENTO

PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE



Scrivi qui il tuo commento



INVIA